

Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
denominazione	SO.GE.NU.S. S.P.A.
sede	60030 MAIOLATI SPONTINI (AN) VIA CORNACCHIA, 12 - FRAZIONE MOIE
capitale sociale	1.100.000,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	AN
partita IVA	01141940427
codice fiscale	01141940427
numero REA	111380
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 247.065.

La presente Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (unitamente alla relazione sulla gestione) contiene tutte le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2428 c.c., in riferimento alle voci che trovano riscontro nella rappresentazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e del rendiconto finanziario al 31.12.2018 e 2019, redatti conformemente agli articoli del Codice civile.

Il Bilancio è stato redatto con l'ottica di fornire una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Le valutazioni delle singole voci di bilancio sono state fatte in base al principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale relativamente alle attività di ricopertura della porzione di discarica attiva sino al 10 aprile 2020 (IV° Stralcio), di gestione post operativa dello stesso impianto (I°, II°, III° E IV° stralcio), nonché nella prosecuzione della gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Le rilevazioni contabili sono state fatte nel rispetto della loro competenza temporale, i valori sono imputati al conto economico sulla base della loro competenza economica. Gli utili vengono contabilizzati solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre sono stati recepiti i rischi e le perdite di competenza, anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2019 è stato predisposto nel rispetto degli articoli del vigente Codice civile, ivi inclusi i criteri di valutazione contenuti nell'articolo 2426.

I principi contabili utilizzati sono quelli emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Attività svolte

La nostra Società opera nell'ambito della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, assimilabili agli urbani, speciali non pericolosi e pericolosi.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività non viene svolta in alcuna sede secondaria.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e presupposto della continuità aziendale

Tutte le attività poste in capo a SO.GE.NU.S. S.p.A., si sono svolte in modo regolare pur proseguendo lo stato di grave inquietudine delle maestranze per l'incertezza della prosecuzione della propria attività lavorativa in assenza di proposte, progetti concreti e prospettive compatibili con il profilo di una società in house providing che può lavorare esclusivamente nell'interesse dei Soci Pubblici gestendo servizi di loro competenza. Da diversi anni ed a più riprese il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore Generale hanno sollecitato i soci ad individuare iniziative economiche appropriate per i competenti livelli politico-istituzionali, proposte e suggerimenti atti a sostituire l'attività di smaltimento de rifiuti speciali. Tali richieste avanzate a partire dal 2016 ad oggi non hanno avuto riscontro da parte dei soci.

Durante l'esercizio 2019 è continuata la riduzione programmata dell'attività di smaltimento dei rifiuti sino alla definitiva cessazione avvenuta il 10 aprile 2020, cercando di evitare brusche interruzioni dell'attività che avrebbe avuto ripercussioni negative per tanti clienti che si sono dovuti rivolgere altrove con gradualità.

Come già detto in data 10 aprile 2020 ha avuto termine l'attività di smaltimento dei rifiuti speciali essendo esaurita la volumetria utile per l'abbancamento degli stessi con ciò completando anche le opere di variante di cui all'A.I.A. 138 rilasciata in data 26/06/2017 dalla Provincia di Ancona.

Si ricorda che contro l'A.I.A. 138/2018 hanno ricorso i Comuni di Castelbellino e Monteroberto per ottenere il suo annullamento. Il T.A.R. Marche ha respinto la richiesta e successivamente gli stessi ricorrenti si sono rivolti al Consiglio di Stato per annullare la sentenza. Il Consiglio di Stato ha previsto la prossima udienza per il giorno 18 di giugno 2020.

SO.GE.NU.S. S.p.A. dovrà continuare la sua attività per assolvere ai propri obblighi contrattuali per quanto riguarda la gestione post operativa per 32 anni di tutti gli stralci della discarica che hanno cessato l'attività operativa per esaurimento della volumetria autorizzata. La società dovrà inoltre eseguire i lavori appaltati dal Comune di Maiolati Spontini per la copertura finale del IV° stralcio che saranno eseguiti negli anni 2020, 2021 e primo semestre 2022.

La società apposta in bilancio un apposito fondo rischi di risanamento della discarica "La Cornacchia" che accoglie gli oneri stimati relativi alla gestione post-operativa dell'impianto, destinati a coprire costi ed oneri da sostenere per il risanamento ambientale.

Il suddetto fondo viene annualmente adeguato sulla base di apposita perizia redatta e asseverata dal tecnico esterno incaricato, la quale tiene conto del Piano Economico Finanziario triennale previsionale 2020, 2021 e 2022, approvato dagli amministratori in data 12 giugno 2020.

Si fa presente inoltre che, a norma dei D.lgs. n. 36/2003 - n. 59/2005 e del D.G.P. n. 459/2008 modificato con il n. 266 del 19 maggio 2009, la società dispone al 31 dicembre 2019 di somme vincolate di disponibilità liquide e di attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, per la gestione post operativa dell'impianto di discarica, somme depositate in parte su libretti di risparmio e/o conto titoli con vincolo a favore della Provincia di Ancona per gli importi degli oneri da sostenere post chiusura per la discarica "La Cornacchia", gli stessi sono stati presentati quale garanzia finanziaria di cui alla normativa sopradetta.

Le somme vincolate vengono adeguate annualmente in base agli importi desunti dalle perizie redatte dal tecnico incaricato per la valutazione degli oneri per le opere di sistemazione finale e di post chiusura relativi all'ampliamento IV° Stralcio e I° - II° - III° Stralcio della suddetta discarica.

Al 31 dicembre 2019 risultano accumulate complessivamente somme per € 21.679.300 di cui 18.174.932 iscritte nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e la restante somma nelle disponibilità liquide.

La società dovrà inoltre continuare a gestire l'appalto della raccolta e trasporto R.S.U. fino al subentro del nuovo gestore che ragionevolmente non avverrà prima di dodici/diciotto mesi, tempo tecnico ed amministrativo ritenuto indispensabile per adottare gli atti amministrativi indispensabili da parte dei soggetti istituzionali e aziendali coinvolti.

Ricordiamo che già a partire dal 2018, a seguito del Decreto nr. 13 del 15/3/18 del Presidente dell'A.T.A., si è dato avvio al trasferimento dei R.S.U. raccolti, presso la discarica di Corinaldo ed in modo analogo si continuerà per il trasferimento dei rifiuti speciali sino al subentro del nuovo gestore.

Gli amministratori hanno inoltre predisposto il Piano Triennale Previsionale 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 giugno 2020 il quale rappresenta la miglior stima dei costi e ricavi attesi e dei flussi finanziari prospettici al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario nel rispetto dei contratti sottoscritti. La società è inoltre dotata di risorse finanziarie necessarie al fine del mantenimento e del rispetto dei suddetti contratti sottoscritti.

Gli amministratori in ragione di quanto esposto hanno redatto il bilancio nella prospettiva della continuazione delle attività e ritengono rispettato il presupposto della continuità aziendale.

Criteri di formazione

Introduzione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

I criteri di valutazione delle poste del presente bilancio sono conformi agli OIC applicabili all'esercizio chiuso al

31.12.2019.

Il seguente bilancio inoltre è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

((Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione delle attività di ricopertura della discarica attiva sino al 10 aprile 2020, della gestione post operativa dell'intero impianto e nella prosecuzione della gestione delle attività di raccolta e trasporto di R.S.U. per conto di CIS S.r.l. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In ogni caso SO.GENU.S. S.p.A. continuerà la sua attività per assolvere ai propri obblighi contrattuali riguardanti la gestione post-operativa di 32 anni dei quattro stralci della discarica, la cui volumetria autorizzata è esaurita. Dovrà continuare a gestire l'appalto della raccolta e trasporto R.S.U. fino al subentro del nuovo gestore che non avverrà ragionevolmente prima di 12/18 mesi.

SO.GE.NU.S. S.p.A. dovrà inoltre eseguire i lavori appaltati dal Comune di Maiolati Spontini per la copertura finale del IV° stralcio che saranno eseguiti negli anni 2020, 2021 e primo semestre 2022. Per rispettare i contratti sottoscritti è ovviamente necessaria e quindi garantita la continuità aziendale. Gli amministratori in ragione di quanto esposto hanno redatto il bilancio nella prospettiva della continuazione delle attività elencate e quindi ritengono certa la continuità aziendale.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, adeguate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

* Fabbricati: 78,33 %

* Costruzioni leggere: 78,33 %

* Impianti e macchinari: 78,33 %

- * Attrezzature: 78,33%
- * Mezzi trasporto e macchine operatrici: 20 %
- * Autovetture: 25 %
- * Mobili ufficio: 12 %
- * Macchine elettroniche ufficio: 20%.

Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato alla chiusura dell'esercizio, le materie prime sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Titoli

I titoli non immobilizzati, *tali considerati seppure in parte preponderante* destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti a norma dell'art. 2426, punto 9, che così recita: "le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo il n. 1), ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi. I costi di distribuzione non possono essere computati nel costo di produzione".

I titoli non sono stati svalutati *come meglio precisato nelle successive informazioni. Il D.M. 15/07/2019 del M.E.F. ha esteso anche per l'anno 2019 la deroga sulla valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, già prevista dalla legge 17/12/2018 n. 136.*

L'applicabilità seppur temporanea della deroga è stata confermata anche dal Documento interpretativo nr. 4 del 2019 dall'O.I.C. Organismo Italiano di Contabilità.

I titoli alla data di chiusura del bilancio non avevano subito perdite permanenti di valore, ed anche talune temporanee minusvalenze risultano successivamente assorbite, tanto da rilevare in sede di successiva vendita di parte marginali di essi, una reale plusvalenza, come di seguito precisato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N. 252 del 5 dicembre 2005).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una stima prudenziale del carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività/passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate vengono contabilizzate solo e nella misura in cui si ritiene ragionevolmente certo che negli esercizi futuri in cui si riverseranno vi sarà materia imponibile tale da consentire un recupero delle stesse.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale sulla base dell'effettiva prestazione del servizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Effetti del cambiamento del piano di ammortamento

Al fine di meglio comparare il risultato patrimoniale ed economico dell'esercizio rispetto a quello dell'esercizio precedente, viene presentato il seguente schema relativo all'effetto sui valori della situazione patrimoniale e del conto economico, a seguito della modifica del piano di ammortamento relativo ai:

- Fabbricati;
- Costruzioni leggere;
- Impianti e macchinari;
- Attrezzature;

per i quali è stata riveduta la stima relativa al loro utilizzo, con la conseguenza che l'aliquota applicata al "net book value" è passata:

Cespiti	Aliquota su Costo storico	Aliquota applicata sul "net book value"
Fabbricati	3%	78,33%
Costruzioni leggere	10%	78,33%
Impianti e macchinari	10%	78,33%
Attrezzature	15%	78,33%

Il cambiamento della stima dell'utilizzo dei sopracitati beni si è resa necessaria in seguito alla cessazione dell'attività di smaltimento in cui opera l'azienda, per raggiungimento della volumetria autorizzata relativa al IV Stralcio della discarica, avvenuta in data 10 aprile 2020, e che ha portato ad una forte contrazione del volume di vendita, come evidenziato dai dati relativi ai ricavi delle vendite.

La cessazione dell'attività di smaltimento fa ritenere che i suddetti beni non avranno in futuro alcun utilizzo.

Tale rivisitazione di vita utile, ipotizza un valore finale di realizzo pari a zero e l'assenza di oneri futuri di smantellamento da stanziare.

Se la società non avesse provveduto a modificare la stima dell'effettivo utilizzo dei beni suddetti la situazione sarebbe stata la seguente:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

<u>Descrizione</u>	<u>NO Modifica Piano Ammortamento</u>	<u>SI Modifica Piano Ammortamento</u>	<u>Delta</u>
<u>Immobilizzazioni Materiali al 31/12/2019 valore netto di bilancio Ante ammortamento</u>	<u>€ 1.063.749</u>	<u>€ 1.063.749</u>	<u>€ 0</u>
<u>Ammortamenti Civili 2019</u>	<u>€ 134.447</u>	<u>€ 601.312</u>	<u>€ 466.865</u>
<u>Valore finale netto di Bilancio</u>	<u>€ 929.302</u>	<u>€ 462.437</u>	<u>€ 466.865</u>

CONTO ECONOMICO

<u>Descrizione</u>	<u>NO Modifica Piano Ammortamento</u>	<u>SI Modifica Piano Ammortamento</u>	<u>*Delta</u>
<u>Risultato prima delle Imposte</u>	<u>€ 847.197</u>	<u>€ 380.332</u>	<u>€ 466.865</u>
<u>Imposte correnti</u>	<u>€ 344.249</u>	<u>€ 212.733</u>	<u>€ 131.516</u>
<u>Imposte differite</u>	<u>€ 32.578</u>	<u>€ (79.466)</u>	<u>€ 112.044</u>
<u>Utile d'esercizio</u>	<u>€ 470.370</u>	<u>€ 247.065</u>	<u>€ 223.305</u>

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	206.288	7.453	75.979	12.292	96.988	399.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	206.288	7.453	75.979	12.292	96.988	399.000
Valore di fine esercizio						
Costo	206.288	7.453	75.979	12.292	96.988	399.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	206.288	7.453	75.979	12.292	96.988	399.000

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate né svalutazioni, né ripristini di valore.

Beni Immateriali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).
prova

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
462.437	699.698	(237.261)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.187.886	592.550	898.497	1.305.157	3.984.090
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	747.779	545.613	826.498	1.164.502	3.284.392
Valore di bilancio	440.107	46.937	71.999	140.655	699.698
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni			560	369.750	370.310
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		3.501		2.758	6.259
Ammortamento dell'esercizio	344.736	28.777	56.836	170.963	601.312
Totale variazioni	(344.736)	(32.279)	(56.274)	196.028	(237.261)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.187.885	578.563	859.676	1.618.630	4.244.754
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.092.514	563.904	843.952	1.281.947	3.782.317
Valore di bilancio	95.371	14.659	15.724	336.684	462.437

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

Contributi in conto capitale

Alla chiusura dell'esercizio al 31/12/2019 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.182	3.182	0

	Crediti immobilizzati	Crediti immobilizzati	Crediti immobilizzati	Crediti immobilizzati verso imprese	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati

	verso imprese controllate	verso imprese collegate	verso imprese controllanti	sottoposte al controllo delle controllanti		
Valore di inizio esercizio					3.182	3.182
Variazioni nell'esercizio						
Valore di fine esercizio					3.182	3.182
Quota scadente entro l'esercizio						
Quota scadente oltre l'esercizio					3.182	3.182
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Nella voce crediti verso Altri, sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 3.182, i depositi cauzionali relativi a Telecom ed Enel Non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
96.337	262.820	(166.483)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	262.820	(166.483)	96.337
Totale rimanenze	262.820	(166.483)	96.337

Il forte scostamento è dovuto all'utilizzo nel corso del 2019 delle rimanenze di terreno vegetale presenti alla data del 31/12/2018 e pari a mc. 55.943,00, per effettuare le ricoperture giornaliere dei rifiuti abbancati. Alla data del 31/12/2019 risultavano giacenti in discarica mc. 20.100 di terreno vegetale proveniente da attività di scavo, per un valore di euro 89.585,09. Tale quantità e valore sono state verificate in sede cdi sopralluogo congiunto tra i tecnici di SO.GE.NU.S. S.p.A. e i tecnici incaricati. Il terreno è stato poi utilizzato per le ricoperture giornaliere sino alla data del 10 aprile 2020. Alle rimanenze di terreno vegetale sono da aggiungere le rimanenze di lt 5.922,00 di gasolio per autotrazione per un controvalore di € 6.751,82.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.612.611	2.649.919	(1.037.308)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.540.620	(1.140.439)	1.400.181	1.400.181	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	52.329	8.700	61.029	61.029	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	49.376	79.466	128.842		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.594	14.965	22.559	21.890	669
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.649.919	(1.037.308)	1.612.611	1.483.100	669

Si precisa che la voce Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante ha subito una consistente diminuzione nel corrente

esercizio, dovuta alla diminuzione del fatturato.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante
Italia	1.400.181				
Totale	1.400.181				

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	61.029	128.842	22.559	1.612.611
Totale	61.029	128.842	22.559	1.612.611

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	104.609	104.609
Rilascio nell'esercizio	54.071	54.071
Saldo al 31/12/2019	50.338	50.338

Nel corrente esercizio si è provveduto all'adeguamento del Fondo svalutazione crediti, tenuto conto che non sono emerse situazioni incagliate dall'analisi delle posizioni creditorie.

La voce "**Crediti tributari**" accoglie le attività per:

- Ritenute da scomputare (IRES) per un importo pari ad **€ 9.862**, ritenute subite e calcolate a titolo di acconto sugli interessi attivi dei depositi bancari e postali;
- Credito per Caro Petroli per **€ 8.684**;
- Credito verso Erario IVA per **€ 42.483**.

La composizione della voce "**Verso Altri**" è così dettagliata:

Descrizione	Importo
CREDITO INAIL C/CONGUAGLIO	4.304
Crediti diversi entro esercizio successivo	17.586
Crediti diversi oltre esercizio successivo	669
Totale	22.559

I **crediti per imposte anticipate** sono commentati nella sezione Imposte della presente nota.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
18.174.932		18.174.932

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	18.174.932	18.174.932
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	18.174.932	18.174.932

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, in conformità a quanto dispone l'art. 2426, numero 9) del Codice civile.

In base alla droga prevista dal D.M. 15/07/2019 del M.E.F. pubblicato sulla G.U. del 04/10/2019, che estende anche per l'anno 2019 la norma sulla valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante per le società che applicano i principi contabili nazionali, gli stessi sono stati valutati al costo di acquisto. Eventuali differenze positive o negative di corso non vengono quindi rilevate in quanto le posizioni, pur inserite nel circolante, sono destinate a restare investite nel lungo termine.

La società al 31 dicembre 2019 non ha proceduto all'adeguamento del valore dei titoli iscritti nell'attivo circolante in accordo con D.M. 15 luglio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 233 del 4 ottobre 2019, il Ministero dell'Economia e delle finanze e con decreto del MEF che ha previsto l'estensione anche per il 2019 delle disposizioni dell'art. 20-quater del D.L. n. 119/2018 prevedendo la sospensione temporanea delle minusvalenze dei titoli non durevoli. Nella seguente tabella si riporta l'informativa essenziale richiesta dall'interpretativo 4 emesso dalla fondazione OIC.

2019					
BTP	COSTO ACQUISTO	SCADENZA	BTP	COSTO ACQUISTO	SCADENZA
650	1.539.290,00 €	nov-24	175	7.000.000,00 €	ott-27
309	2.011.950,00 €	apr-30	527	1.563.770,00 €	dic-26
88	2.563.825,00 €	mar-32	541	754.268,75 €	dic-20
909	2.671.375,00 €	set-36	-	-	-
541	70.453,34 €	dic-20	-	-	-
Parziale	8.856.893,34 €			9.318.038,75 €	
totale complessivo titoli				18.174.932,09 €	

La teorica minusvalenza di € 188.326,00 al 31/12/2019 non è stata rilevata in quanto già nel febbraio 2020 dalla vendita di parte marginale dei sopracitati titoli è stata realizzata una congrua plusvalenza di € 308.000 circa.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.708.325	26.027.196	(17.318.871)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	26.019.322	(17.311.401)	8.707.921
Denaro e altri valori in cassa	7.874	(7.470)	404
Totale disponibilità liquide	26.027.196	(17.318.871)	8.708.325

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si fa presente che, a norma dei D.lgs. n. 36/2003 - n. 59/2005 e del D.G.P. n. 459/2008 modificato con il n. 266 del 19 maggio 2009, le somme depositate in bilancio per la gestione post operativa dell'impianto di discarica sono depositate parte su libretti di risparmio e/o conto titoli con vincolo a favore della Provincia di Ancona per gli importi degli oneri da sostenere post chiusura per la discarica "La Cornacchia", gli stessi sono stati presentati quale garanzia finanziaria di cui alla normativa sopradetta.

Le somme accantonate restano vincolate a favore della provincia di Ancona ed a seguito di procedura di gara informale svoltasi nel settembre 2017, dal gennaio 2018 sono depositate in parte presso Banca Desio (ex Banca Popolare di

Spoletto) sul libretto vincolato n. 538312, ed in parte investite in titoli del debito pubblico tramite nr. 2 conto titoli vincolati accessi presso Banca Generali S.p.A. ed aventi rispettivamente nr. 767821 e nr. 767825; le somme accantonate sui conti titoli sono, nel rispetto di quanto autorizzato dalla Provincia di Ancona, sono investite in titoli del debito pubblico italiano.

Le somme accantonate vengono adeguate annualmente in base agli importi desunti dalle perizie redatte dal tecnico incaricato per la valutazione degli oneri per le opere di sistemazione finale e di post chiusura relativi all'ampliamento IV° Stralcio e I° - II° - III° Stralcio della discarica "La Cornacchia".

Al 31 dicembre 2019 risulta accumulata complessivamente la somma di **€ 21.679.300,16** (composta per **€ 18.174.932 - titoli non immobilizzati e per € 3.504.368 libretti vincolati**) compresi interessi maturati al 31 dicembre 2019.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
112.093	157.586	(45.493)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	2.048	155.538	157.586
Variazione nell'esercizio	61.904	(107.397)	(45.493)
Valore di fine esercizio	63.952	48.141	112.093

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
CANONI MANUTENZIONE	4.972
ASSICURAZIONI INDUSTRIALI	36.583
PUBBLICITA' CANONI INTERNET - SOFTWARE	4.459
SPESE VARIE	80
CEDOLE BTP	51.511
RIVISTE E GIORNALI	316
CANONE LOCAZIONE	706
ONERI AUTOVETTURE	1.025
RIMBORSO INAIL	1.864
INTERESSI ATTIVI MPS	7.349
BONUS BANCA GENERALI	3.228
	112.093

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.792.358	4.645.297	147.061

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.100.000						1.100.000

Riserva legale	220.000					220.000
Riserva straordinaria	2.281.024		68.852			2.349.876
Varie altre riserve	875.421		(3)	1		875.417
Totale altre riserve	3.156.445		68.849	1		3.225.293
Utile (perdita) dell'esercizio	168.852	100.000		68.852	247.065	247.065
Totale patrimonio netto	4.645.297	100.000	68.849	68.854	247.065	4.792.358

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di Utili (Tassata x affrancamento)	438.963
Riserva di Utili (Tassata)	436.457
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)
Totale	875.417

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.100.000	B
Riserva legale	220.000	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.349.876	A,B,C,D
Varie altre riserve	875.417	
Totale altre riserve	3.225.293	
Totale	4.545.293	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva di Utili (Tassata x affrancamento)	438.963	A,B,C,D
Riserva di Utili (Tassata)	436.457	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	A,B,C,D
Totale	875.417	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.100.000	220.000	3.156.441	392.202	4.868.643
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				392.202	392.202
altre destinazioni			5		5
Altre variazioni					

decrementi			1		1
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente					
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.100.000	220.000	3.156.445	168.852	4.645.297
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				100.000	100.000
altre destinazioni			68.849	68.849	
Altre variazioni					
decrementi			1		1
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				247.065	247.065
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.100.000	220.000	3.225.293	247.065	4.792.358

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
22.123.198	22.157.771	(34.573)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	22.157.771	22.157.771
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	(360.416)	(360.416)
Accantonamento nell'esercizio Fondo Risanamento	488.142	488.142
Accantonamento nell'esercizio Fondo Ammortamento Finanziario	4.002	4.002
Rilascio fondo per Attualizzazione Perizia	(1.962.979)	(1.962.979)
Proventi Attualizzazione	(60.859)	(60.859)
Oneri Attualizzazione	1.857.537	1.857.537
Totale variazioni	(34.573)	(34.573)
Valore di fine esercizio	22.123.198	22.123.198

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "**Altri fondi**", al 31/12/2019, pari ad € **22.123.198** risulta così composta:

FONDO RISANAMENTO DISCARICA - per l'importo di € **21.408.911**. Il Fondo rappresenta l'accantonamento a fronte degli oneri stimati al 31/12/2019 e destinati a coprire costi di natura determinata, di esistenza certa, dei quali alla chiusura dell'esercizio è indeterminata la data di sostenimento; costi ed oneri dell'esercizio da sostenere per il risanamento ambientale a norma di:

- Autorizzazione del Responsabile dell'area Tutela dell'ambiente della Provincia di Ancona (giusta delega della Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 05/2005 del 24.01.2005, modificata dalle Autorizzazioni n. 54/2005 del 28.09.2005 e n. 83/2005 del 29.12.2005;
- Autorizzazione del Responsabile dell'area Ecologia della Provincia di Ancona (giusta delega della Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 94/2003 del 10 dicembre 2003;
- Autorizzazione del Responsabile dell'area Ecologia della Provincia di Ancona (giusta delega della Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 46/2002 del 26 novembre 2002, relativa al comparto ex 2A categoria tipo B per Rifiuti Speciali;
- Autorizzazioni del Responsabile dell'area Ecologia della Provincia di Ancona (giusta delega della Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 86/2006 del 11 settembre 2006 e n. 102/2006 del 31 ottobre 2006 relative all'esercizio del 1° Lotto del 4° Stralcio della discarica "La Cornacchia";
- Autorizzazioni del Responsabile dell'area Ecologia della Provincia di Ancona (giusta delega della Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 78/2007 del 20 luglio 2007 relativa all'esercizio del 2° Lotto (RSU) del 4° Stralcio della discarica "La Cornacchia";

- Autorizzazioni del Responsabile dell'area Ecologia della Provincia di Ancona (giusta delega della Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 79/2007 del 1° agosto 2007 relativa all'esercizio del 3° Lotto (ex Cat. 2/B) del 4° Stralcio della discarica "La Cornacchia";
- Del Decreto Legislativo n. 36 del 13 gennaio 2003 entrato in vigore il 27 marzo 2003, pubblicato sul S.O. n. 40 alla Gazzetta Ufficiale del 12 marzo 2003, con il quale l'Italia ha adeguato la propria legislazione alle normative comunitarie, in materia di discariche di rifiuti, recependo la direttiva 1999/31/CE.

Particolare rilievo nella valutazione degli oneri della post-gestione hanno sempre avuto i dati riferiti alla volumetria autorizzata ai fini del calcolo degli accantonamenti necessari a far fronte ai costi della post-gestione. Come già noto, in data 10 aprile 2020 ha avuto termine l'attività di smaltimento dei rifiuti speciali per esaurimento della volumetria autorizzata per l'abbancamento degli stessi.

Il suddetto fondo viene annualmente adeguato sulla base di apposita perizia redatta e asseverata dal tecnico esterno incaricato, la quale tiene conto del Piano Economico Finanziario triennale previsionale 2020, 2021 e 2022, approvato dagli amministratori in data 12 giugno 2020.

La società dovrà inoltre, in qualità di ditta esecutrice dei lavori appaltati dal Comune di Maiolati Spontini, eseguire i lavori per la copertura finale del IV° stralcio della discarica, i cui lavori sono previsti per gli anni 2020 e 2021 e probabilmente, vista la difficoltà a reperire per intero il terreno da scavo per le ricoperture finali, anche probabilmente fino a giugno 2022.

Si precisa infine che ai sensi dell'OIC 31 "Fondi per rischi ed oneri e TFR" si è proceduto ad aggiornare gli accantonamenti al fondo risanamento discarica. Secondo l'OIC 31, come novellato dal Decreto 139/2015, infatti in sede di aggiornamento dell'OIC 31 è stata eliminata la disposizione che precludeva l'aggiornamento dei fondi rischi e oneri. La necessità di un simile divieto appare infatti del tutto superflua considerato che il legislatore ha espressamente previsto il modello dell'aggiornamento esclusivamente per i crediti e debiti iscritti in bilancio". Lo stesso OIC 31 chiarisce che:

"si può tener conto nella stima di quei fondi oneri che hanno le caratteristiche di previsione di un esborso nel lungo periodo e che derivano da un'obbligazione legale certa. Ciò nei limiti in cui la stima dell'ammontare e della data dell'esborso siano attendibilmente stimabili. Per tali fondi oneri il valore del denaro connesso all'orizzonte temporale di lungo periodo può costituire un elemento rilevante della stima".

In applicazione dell'OIC 31, si è quindi provveduto all'aggiornamento degli accantonamenti relativi ai costi della post gestione; mentre gli accantonamenti lordi al fondo post mortem sono stati contabilizzati nel conto economico alla voce B13) Altri Accantonamenti, gli effetti dell'aggiornamento sono stati contabilizzati all'interno della voce C16 d) Altri proventi finanziari e C 17 Interessi ed Altri Oneri finanziari, mentre gli Utilizzi sono stati rilevati alla voce A 5), come segue:

Stralcio Discarica	Voce A5) - Altri Ricavi - Rilascio Fondo Risanamento	Voce A5) -Altri Ricavi - Aggiornamento Perizia	Voce B13) -Altri Accantonamenti - Accantonamento Fondo Risanamento	Voce C16 d) - Altri Proventi Finanziari - Proventi da Attualizzazione	Voce C17) - Interessi ed Altri Oneri Finanziari - Oneri da Attualizzazione	Totale
Discarica Chiusa I - II - III Stralcio	€ (360.416)	€ (637.223)	€ 124.400	€ (10.775)	€ 468.449	€ (415.566)
Discarica Attiva - IV Stralcio		€ (1.325.756)	€ 363.742	€ (50.083)	€ 1.389.089	€ 376.991
Totale	€ (360.416)	€ (1.962.979)	€ 488.142	€ (60.859)	€ 1.857.537	€ (38.575)

* **AMMORTAMENTO FINANZIARIO** - per l'importo di € **714.287**. Nell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per € **4.001**. Si riferiscono ai Beni gratuitamente devolvibili (*Beni della cosiddetta proprietà di concessione* in possesso alla data di chiusura dell'esercizio stesso, il cui costo rappresenta una posta tesa a ripartire sugli esercizi di durata della concessione, la perdita, teoricamente certa,

determinata dalla devoluzione gratuita dei beni stessi allo scadere della concessione, al concedente Comune di Maiolati Spontini, a norma delle convenzioni stipulate in data 22 aprile 2008 rep 2.302 - 30 dicembre 2008 Prot. 14.090 Comune Maiolati Spontini - 7 gennaio 2009 rep. 2.329 - 29 gennaio 2012 rep. 2.364 - 3 novembre 2012 rep. 2.384.

L'importo iscritto nel Fondo di ripristino/manutenzione e rinnovamento beni devolvibili gratuitamente al Comune di Maiolati Spontini a norma delle Convenzioni sopradette, è basato sulla perizia redatta dal tecnico incaricato.

Si precisa che il costo complessivo, pari ad **€ 714.287**, è stato stimato alla data finale del 31/12/2019

Si è adottato il c.d. "ammortamento finanziario", per la determinazione ed imputazione della quota attribuita all'esercizio in chiusura e successivi; tenuto presente che alla data del 01/01/2019 sull'apposito fondo "**Accantonamento Ammortamento Finanziario**" era disponibile la somma di **€ 710.286**, al fine di garantire l'accantonamento oggi richiesto, per l'anno 2019 è stata accantonata la somma di **€ 4.001**.

Mediante l'apposita perizia del tecnico incaricato, l'impresa concessionaria opera gli accantonamenti necessari per recuperare, entro il termine della concessione, l'investimento effettuato in beni da devolvere gratuitamente al Comune di Maiolati Spontini al termine della post gestione della discarica.

In merito ad eventuali passività potenziali, si rileva che in relazione ai ricorsi a suo tempo proposti da Jesiservizi S.r.l. (controllata al 100% dal Comune di Jesi - socio -), e dal Comune di Falconara Marittima per l'annullamento della determina del Dirigente della Provincia di Ancona con la quale è stato approvato il corrispettivo per il servizio di smaltimento in discarica dei R.S.U., per l'anno 2013 e 2014, sostenendo che la Provincia di Ancona non avrebbe la competenza in materia, il Consiglio di Amministrazione di SO.GE.NU.S. S.p.A., ritiene ancora oggi di non dover procedere ad accantonamenti in quanto presume i ricorsi stessi infondati e di conseguenza il rischio di soccombenza molto basso, anche sulla base dei pareri formulati dai legali incaricati di tutelare SO.GE.NU.S. S.p.A. Inoltre, l'Avvocato Carla Accorroni con lettera del 02/01/2020 ns. prot. Nr. 1 del 02/01/2020 e l'Avvocato Roberto Tiberi con lettera nr. prot. 751 del 01/06/2020 hanno reso noto che il T.A.R. Marche ha trasmesso l'avviso di perenzione ultrinquennale se entro 180 giorni dalla ricezione del medesimo non sarà presentata dalla parte ricorrente nuova domanda di fissazione dell'udienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	
450.891	397.618	53.273	
			Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio			397.618
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio			98.771
Utilizzo nell'esercizio			45.498
Totale variazioni			53.273
Valore di fine esercizio			450.891

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS o già versate ai singoli fondi scelti dai dipendenti)..

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.799.620	2.593.471	(793.851)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	23.216	(22.425)	791		791	791
Debiti verso fornitori	1.815.590	(747.870)	1.067.720	1.067.720		
Debiti tributari	311.624	(14.371)	297.253	297.253		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.340	(486)	152.854	152.854		
Altri debiti	289.701	(8.699)	281.002	281.002		
Totale debiti	2.593.471	(793.851)	1.799.620	1.798.829	791	791

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "**Debiti tributari**" accoglie le passività per:

- Ritenute d'acconto sui compensi erogati ai dipendenti ed ai lavoratori autonomi per € **113.580**;
- Debito **IRES € 100.501**;
- Debito **Regioni I.R.A.P. € 12.261**;
- La tassa sullo smaltimento dei rifiuti Legge 549/95 per un importo pari ad € **70.911**.

La società ha ritenuto di non apportare modifiche al presente bilancio conseguenti all'avvenuto concesso esonero dal versamento del saldo IRAP 2019 in quanto tutti i conteggi relativi alla complessa fiscalità dell'esercizio erano già stati effettuati prima della pubblicazione della relativa legge. Pertanto, nell'esercizio 2020 rileveremo una sopravvenienza attiva non tassabile pari all'importo **di € 12.261,00**.

La voce "**Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale**" accoglie:

- Gli importi relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali INPS - INAIL per € **145.097**;
- Contributi dovuti all'INPS e all'INAIL a norma della Legge 335/1995 per € **629**;
- i contributi FASDAC-PASTORE-NEGRI per € **7.128**.

La voce "**Altri Debiti**" accoglie gli importi relativi:

- Agli stipendi-salari dei dipendenti ed ai compensi degli amministratori relativi al mese di dicembre 2019, liquidati entro il 12 gennaio 2020;
- i ratei relativi alle ferie ed alla quattordicesima dei dipendenti, per un totale complessivo pari ad € **270.345**;
- i compensi del C.d.A. non ancora liquidati alla chiusura dell'esercizio, per € **857**;
- Alle trattenute sindacali per € **1.843**;
- Fondo Mario Negri € **7.957**.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	791	1.067.720
Totale	791	1.067.720

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	297.253	152.854	281.002	1.799.620
Totale	297.253	152.854	281.002	1.799.620

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.850	6.244	(2.394)

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	6.244	6.244
Variazione nell'esercizio	(2.394)	(2.394)
Valore di fine esercizio	3.850	3.850

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
SPESE POSTALI	24
ONERI BANCARI	2.220
RIMBORSO SPESE	1.261
VARIE	345
	3.850

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
9.320.801	11.552.714	(2.231.913)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.811.275	11.276.704	(4.465.429)
Altri ricavi e proventi	2.509.526	276.010	2.233.516
Totale	9.320.801	11.552.714	(2.231.913)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	%+/- 2019/2018
-------------	------------	------------	------------	-------------------

Ricavi R.S.U. - R.S.A.U.	€ 190.838	€ 730.215	€ (539.377)	-73,87%
Ricavi 2/B	€ 3.743.124	€ 7.134.130	€ (3.391.006)	-47,53%
Residui per VERDE	€ 49.797	€ 127.225	€ (77.428)	-60,86%
BIOGAS	€ 106.609	€ 196.724	€ (90.115)	-45,81%
Appalto raccolta R.S.U.	€ 2.316.137	€ 2.364.600	€ (48.463)	-2,05%
Ricavi da TMB	€ -	€ 275.978	€ (275.978)	-100,00%
Rimborso Percolato Comune Maiolati s.	€ 404.770	€ 447.832	€ (43.061)	-9,62%
Contributi c/esercizio	€ 49.532	€ 69.528	€ (19.996)	-28,76%
Altri ricavi - Plusvalenze	€ 2.459.994	€ 206.482	€ 2.253.512	1091,39%
Totale	€ 9.320.802	€ 11.552.714	€ (2.231.913)	-19,32%

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
Si precisa le voci

“Contributi c/Esercizio”, “Rimborso percolato Comune” e “Altri ricavi - Plusvalenze” si riferiscono a:

- Per € 49.532 a contributi “Caro Petroli”;
- Per € 404.770 a ricavi per Rimborso Percolato da parte del Comune di Maiolati Spontini a norma della Convenzione in essere;
- Per € 36.571 a risarcimenti danni subiti;
- Per € 54.071 quale ripresa di valore per riduzione del Fondo svalutazione crediti;
- Per € 5.073 per sopravvenienze attive;
- Per € 1.094 a rimborsi spese;
- Per € 360.415 a Utilizzo Fondo Risanamento Discarica;
- Per € 1.962.979 a Rilascio Fondo Risanamento Discarica - Attualizzazione;
- Per € 18.150 Plusvalenze Ordinarie
- Per canone locazione bene strumentale € 21.614.
-

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.444.113	11.166.827	(2.722.714)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	622.904	976.917	(354.013)
Servizi	2.758.790	3.424.022	(665.232)
Godimento di beni di terzi	1.702.617	3.506.454	(1.803.837)
Salari e stipendi	1.433.213	1.592.748	(159.535)
Oneri sociali	469.169	499.775	(30.606)
Trattamento di fine rapporto	98.973	104.450	(5.477)
Altri costi del personale	11.921	19.464	(7.543)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		1.782	(1.782)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	601.312	131.637	469.675
Variazione rimanenze materie prime	166.483	(254.470)	420.953
Altri accantonamenti	492.143	1.053.011	(560.868)
Oneri diversi di gestione	86.588	111.037	(24.449)
Totale	8.444.113	11.166.827	(2.722.714)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Non è stato imputato a conto economico il costo futuro per percolato da smaltire, in considerazione del fatto che durante tutti gli esercizi, lo stesso viene smaltito per la quantità prodotta, lasciando il livello nelle vasche di produzione sempre a norma di legge.

La variazione rispetto all'esercizio 2018 è dovuta principalmente:

- Al decremento dei costi relativi: alle spese di gestione discarica, ai carburanti e lubrificanti, alle manutenzioni e riparazioni su beni propri, ai compensi professionali per consulenti tecnici, ai costi relativi al recupero dei biodegradabili, al costo CER - TMB operazioni di trattamento iniziate a norma delle vigenti disposizioni legislative, nel gennaio 2014, ai costi relativi alle spese di trasporto rifiuti e di smaltimento COSMARI, al Tributo Speciale ed allo smaltimento e trasporto percolato, alle spese legali.

- All'incremento dei costi relativi gli oneri bancari per acquisto titoli, alle manutenzioni e riparazioni su beni di terzi, alle spese diverse di raccolta e trasporto.

Costi per Godimento beni di terzi

Il decremento relativo alla voce in esame, avvenuto nell'esercizio è dato principalmente:

- Dalla diminuzione del Canone dovuto al Comune di Maiolati Spontini quale proprietario dell'impianto, che nell'esercizio ha subito un decremento pari ad **€ 1.804.010** per la riduzione relativa ai conferimenti di rifiuti, la percentuale dovuta è rimasta invariata.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi; nel corso del 2019 ha subito un discreto decremento rispetto all'esercizio 2018, dovuto al pensionamento di un dipendente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

I coefficienti di ammortamento, applicati ai valori dei beni non completamente ammortizzati esistenti al 31/12/2019, per determinare la quota di esercizio, derivano da una valutazione ritenuta adeguata rispetto a quanto previsto dall'art. 2426 p.2 del Codice civile. Per gli incrementi dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono applicate al 50%, per un minor utilizzo nell'esercizio di entrata in funzione.

Nell'esercizio, si è provveduto al cambiamento del piano di ammortamento per le categorie (Fabbricati – Costruzioni leggere – Impianti specifici – Macchinari e Beni reversibili), per le quali verrà meno il loro utilizzo, beni impiegati esclusivamente per l'attività della discarica, a seguito della cessazione dell'attività di smaltimento in cui opera l'azienda, per raggiungimento della volumetria autorizzata relativa al IV Stralcio della discarica, avvenuta in data 10 aprile 2020.

Altri accantonamenti

L'accantonamento al **FONDO RISANAMENTO DISCARICA** è stato determinato sulla base degli oneri previsti dal progetto esecutivo IV° Stralcio della discarica, elaborato a norma del Decreto Legislativo n. 36 del 13 gennaio 2003 e secondo le prescrizioni tutte della Provincia di Ancona, citate nella relazione sulla gestione; inoltre, si è provveduto all'adeguamento del fondo sopracitato relativo alla parte di discarica chiusa, sulla scorta di apposita perizia redatta e asseverata dal tecnico esterno incaricato, nel corrente anno ammonta:

- Risanamento ambientale lordo discarica **€ 488.142**. Si precisa che l'effetto di attualizzazione di cui all'OIC 31 pari ad **€ (60.859)**, è stato contabilizzato all'interno della voce "C16 d) Altri proventi finanziari – Proventi da attualizzazione", ed **€ 1.857.537**, è stato contabilizzato all'interno della voce "C17) Interessi e Altri oneri finanziari - Oneri da attualizzazione". Il costo netto accantonato ammonta pertanto ad **€ (38.575)** netti, contro **€ 1.077.860 del 2018**.

L'accantonamento finanziario relativo ai "Beni Gratuitamente Devolvibili" è stato determinato sulla base degli oneri previsti dalla perizia predisposta dal tecnico incaricato, nel corrente anno ammonta:

- Ammortamento finanziario beni devolvibili € 4.001 uguale all'importo accantonato nel 2018.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(496.356)	(43.215)	(453.141)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	1.278.293		1.278.293
Proventi diversi dai precedenti	96.905	158.880	(61.975)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.871.554)	(202.095)	(1.669.459)
Totale	(496.356)	(43.215)	(453.141)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1.871.553
Totale	1.871.554

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	16	16
Interessi su attualizzazione fondo ai sensi delle norme O.I.C.	1.857.537	1.857.537
Altri oneri su operazioni finanziarie	14.000	14.000
Arrotondamento	1	1
Totale	1.871.554	1.871.554

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su titoli	145.836	145.836
Interessi bancari e postali	30.016	30.016
Altri proventi "Plusvalenza da cessione titoli del circolante"	1.199.347	1.199.347
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	1.375.198	1.375.198

Tra gli altri Proventi/Oneri finanziari sono iscritti i Proventi e gli Oneri da Attualizzazione dei costi di gestione Post mortem della discarica per € 1.796.640, di cui:

- Attualizzazione discarica Chiusa € 468.448 – Oneri, ed € (10.814) - Proventi;
- Attualizzazione discarica Aperta € 1.389.089 – Oneri, ed € (50.083) - Proventi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
133.267	173.820	(40.553)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	212.733	138.136	74.597
IRES	149.957	87.621	62.336
IRAP	62.776	50.515	12.261
Imposte differite (anticipate)	(79.466)	35.684	(115.150)
IRES	(79.466)	35.684	(115.150)
Totale	133.267	173.820	(40.553)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio pari ad € 133.267.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'IRES pari ad € (79.466) calcolata sulle differenze temporanee relative ad eccedenze di manutenzione e riparazione. La presenza di un effetto negativo e quindi della presenza di differenze temporanee passive che risultano superiori a quelle attive di cui alle eccedenze sopramenzionate è dovuta all'iscrizione relativa al mancato recupero calcolato dal 2020, in considerazione della durata dell'impianto (dicembre 2019), come da tabella seguente:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2018
	Ammontar e delle differenze temporane e IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontar e delle differenze temporane e IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontar e delle differenze temporane e IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontar e delle differenze temporane e IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
MANUTENZIONI/RIPARAZI ONI >5%	69.993	16.794			285.079	68.419		
Ammortamenti civili > fiscali	466.865	112.048						
Totale	536.858	128.842			285.079	68.419		
Imposte differite:								
MANUTENZIONI/RIPARAZI ONI > 5% - RECUPERO	205.731	49.376			178.496	42.839		
Recupero Manutenzioni/Riparazioni i ecc. il 5% fino al 2019 255.267 61.264					255.267	61.264		
Totale	205.731	49.376			433.763	104.103		
Imposte differite (anticipate) nette		(79.466)				35.684		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24				24			
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018
		9		9		8		8
Totale								

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	536.858
Totale differenze temporanee imponibili	205.731
Differenze temporanee nette	331.127
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	49.376
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	79.466
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	128.842

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
MANUTENZIONI/ RIPARAZIONI >5%	285.079	(215.086)	69.993	24	16.794
Ammortamenti civili > fiscali		466.865	466.865	24	112.048

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Manutenzioni/Riparazioni ecc. il 5% fino al 2019	178.496	27.235	205.731	24	49.376		

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	8	8	
Operai	25	26	(1)
Totale	34	35	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria – Imprese Nettezza Urbana (pubbliche – Fsderambiente).

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018
Dirigenti	1	1
Impiegati	8	9
Operai	26	27
Totale	35	37

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria - Imprese Nettezza Urbana (Pubbliche - Federambiente).

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	1	8	26	35

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.253	32.211

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.100.000	1
Totale	1.100.000	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	1.100.000	1.100.000	1	1
Totale	1.100.000	1.100.000		

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(R Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si precisa che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attività ordinaria dopo la chiusura dell'esercizio è continuata regolarmente sulla base della prosecuzione delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, di smaltimento dei rifiuti speciali sino al 10/04/2020 data in cui si è esaurita la volumetria utile per l'abbancamento degli stessi, delle attività propedeutiche alla ricopertura della porzione di discarica attiva, delle attività di gestione post operativa dell'impianto di discarica.

Con lo stato di emergenza sanitaria decreta in data 31 gennaio 2020, tutte le attività di servizio pubblico pur continuando regolarmente, hanno risentito sfavorevolmente delle nuove specifiche regole imposte in conseguenza del contagio da "corona virus COVID-19".

Le misure di igiene e distanziamento, l'uso dei D.P.I., il particolare uso dei servizi e degli spogliatoi, il servizio domiciliare alle persone in quarantena, la diversa articolazione dell'orario di lavoro nel contesto di ansie e tensioni, hanno creato non poche difficoltà che si sono riverberate anche nelle assenze dal lavoro. Nel complesso il personale ha garantito tutte le prestazioni anche grazie alla buona volontà dimostrata dalla maggioranza dei dipendenti.

In questo contesto è maturata la necessità di usufruire del personale in somministrazione (3 unità) per far fronte alle carenze registrate e temute, dell'organico adibito alla raccolta e trasporto R.S.U. nel mese di aprile 2020.

Al fine di attuare azioni di mitigazione del rischio di contagio nella propria sede e nell'impianto di smaltimento, la società ha adottato, nel rispetto dei decreti, emanati dal Presidente del Consiglio dei ministri, tutte le azioni e le procedure e le contromisure necessarie al fine di prevenire la diffusione del suddetto virus e poter operare in sicurezza. Alla data odierna non si sono registrati contagi tra il personale dipendente.

Pur nel contesto macroeconomico di generale incertezza, alla data di approvazione del suddetto documento, la società risulta essere in linea con gli impegni finanziari programmati, non si registrano significativi ritardi sulle attività di incasso e di pagamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, successivamente modificato dall'Articolo 3 D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/2019 (GU. n.151 del 29 giugno 2019) prevede obblighi di pubblicazione per beneficiari di contributi, a partire da € 10.000,00, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Tuttavia, di seguito, si espongono le somme utilizzate in compensazione nell'anno 2019, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 241 del 1997 ovvero richieste a rimborso secondo le modalità e con gli effetti previsti dal D.P.R. 9 giugno 2000, n. 277 per agevolazioni fiscali.

Nel corso dell'esercizio le somme rimosse, ammontano a complessivi € 53.271,28, contabilizzate a titolo di contributo in c/esercizio per € 49.532,36, riferite a vantaggi ricevuti dal beneficiario sulla base di un regime generale (agevolazioni fiscali, contributi che vengono dati a tutti i soggetti che soddisfano determinate condizioni), relative ad Accise - Caro Petrolio (ex D.L. n. 265/2000).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	247.065
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	247.065
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Maiolati Spontini li, 12 giugno 2020

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Mancinelli